





Giovedì 16 Aprile 2015 - Ore 17:08

[Login](#) | [Per registrarsi](#)
[Per abbonarsi](#)
[Newsletter](#) | [Status Utente](#)

[Home](#) | [Italia](#) | [Europa](#) | [Mondo](#) | [MF Dow Jones](#) | [Mercati](#) | [Strumenti & Analisi](#) | [Video](#) | [Motori](#) | [Tecnologia](#) | [Lifestyle](#) | [Opinioni](#) | [Investimenti Personali](#)

[Banche e assicurazioni](#) | [Industria](#) | [Analisi](#) | [Tech e Itc](#) | [Politica](#) | [Utility](#) | [Commodity](#) | [Classifiche](#) | [IPO](#) | [Eco:nomia](#) | [MF Shipping](#)

NEWS

16/04/2015 15:52

[TUTTE LE NEWS](#) | [INDIETRO](#)

CALDISSIME

Basilico (Kairos), per la borsa italiana c'è un'occasione storica



VOTA ★★★★★ 0 VOTI



"Siamo stati negativi per anni sull'Italia, oggi mi sento di dire che il mercato azionario italiano ha davanti un'occasione unica per recuperare almeno una parte del valore perso negli ultimi 15 anni. Le motivazioni sono esterne (tassi, petrolio, cambio) ma anche legate all'azione di governo. Renzi sta facendo cose importanti, a partire dal Jobs Act. Abbiamo pertanto raddoppiato

l'esposizione sull'azionario italiano nei nostri portafogli".

Così si è espresso Paolo Basilico, fondatore e ceo di Kairos, una delle principali realtà italiane indipendenti nel settore del risparmio gestito, nel corso del convegno "Scenari e proposte di investimento" a Roma. Kairos, che ha raddoppiato le masse negli ultimi tre anni, sta infatti sviluppando una serie di servizi aggiuntivi a quelli tradizionali di investimento, in particolare nel settore della consulenza sugli investimenti e nel wealth management e ora nella voluntary disclosure.

Insieme a Paolo Basilico, al convegno, sono intervenuti Guido Brera, responsabile delle gestioni collettive, Rocco Bove, responsabile obbligazionario, e Alessandro Fugnoli, strategist. Brera ha sottolineato che nel 2015 "siamo partiti positivi su mercato azionario europeo e italiano in particolare alla luce del mix di fattori positivi come euro debole, petrolio cheap e Qe europeo, con i suoi benefici effetti sul costo del debito pubblico. Siamo però consapevoli di quanto il contesto rimanga fluido soprattutto dopo un rally così importante e rimaniamo vigili perché crediamo che in corso d'anno la volatilità sia destinata ad aumentare".

Per Bove "la sfida sarà più complessa e sarà sempre più importante un approccio gestionale guidato dalla flessibilità in un contesto di tassi sostanzialmente a zero", quindi titoli lunghi e con qualche rischio in più ma pieni di qualità (Polonia in primis). Fugnoli ha invece invitato a guardare al Qe come a qualcosa che viene da lontano e che è per sempre: "Non voglio dire che quello della Bce o Fed saranno ininterrotti, ma la politica monetaria è destinata a restare espansiva", mutualizzando il debito, almeno finché l'inflazione non salirà oltre il dovuto".

Le News più lette

Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per giovedì 16 aprile**
16/04/2015
2. **Unicredit: primi segnali di un'imminente correzione**
16/04/2015
3. **Unicredit: di nuovo respinta dalla barriera a 6,50 euro**
14/04/2015
4. **Sette banche italiane ai raggi x di Société Générale**
15/04/2015
5. **Btp Italia, in totale collocati 9,379 miliardi**
16/04/2015

Le News più commentate

Tutte

1. **Unicredit: verso il test decisivo di quota 6,50 euro**
07/04/2015
2. **Unicredit: decisivo attacco alla barriera a 6,40 euro**
01/04/2015
3. **Unicredit: a un passo dalla barriera a 6,35 euro**
16/03/2015
4. **Unicredit: nuovo test in area 6,35-6,40 euro**
30/03/2015
5. **Unicredit: fallita la conferma del breakout di 6,35 euro**
26/03/2015